

La pressione è corretta? Risparmi sul carburante



BOLOGNA

Controllando la pressione degli pneumatici può arrivare fino a 135 euro il risparmio annuo sulla spesa di carburante. Calcolando una percorrenza media di 15.000 km l'anno ed un consumo medio di 10 km al litro, si arriva ad un consumo annuo di 1.500 litri. Moltiplicando i 1.500 litri per il prezzo medio della benzina verde di 1,5 euro si ha un costo annuo di 2.250 euro. Poiché con il corretto controllo della pressione si può risparmiare fino al 6% del consumo di carburante, si arriva così ad un risparmio di 135 euro all'anno. Pertanto affinché anche i prossimi «ponti» siano all'insegna del risparmio e della sicurezza, è necessario un accurato controllo

della pressione dei pneumatici. Per i prossimi weekend, prima di mettersi su strada, con l'auto magari a pieno carico - suggerisce Federpneus (Associazione nazionale rivenditori specialisti di pneumatici) - un controllo a freddo anche della pressione delle gomme con le apposite strumentazioni di precisione di cui dispongono i rivenditori specialisti di pneumatici, consentirà un risparmio, un importante guadagno in termini di sicurezza oltre che l'abbattimento delle emissioni nocive.

La pressione errata degli pneumatici è infatti una delle cause dell'eccessivo consumo di carburante. Una pressione dei pneumatici troppo bassa provoca una maggiore resistenza al rotolamento che comporta un maggior consumo di carburante fino al 6% con la conseguente maggiorazione di emissioni di CO₂, inoltre una rapida ed irregolare usura del battistrada riduce la durata delle gomme. La corretta pressione è quella indicata dal costruttore nel libretto di uso e manutenzione del veicolo. Non dimentichiamo che, oltre al caso più frequente di sottogonfiaggio, anche una pressione elevata ha effetti negativi sulle prestazioni del pneumatico, sull'usura e sul comfort di guida.

